



AL COMUNE DI LATINA
 Tributi – Ufficio T.A.R.I.
 Piazza del Popolo N. 14 - piano 2°
 04100 LATINA
protocollo@pec.comune.latina.it

Timbro per Ricevuta

**ISTANZA DI ESCLUSIONE DELLA SUPERFICIE
 UTENZA NON DOMESTICA
 (Art. 08 del Regolamento TARI 2021 e s.m.i.)**

Il/la sottoscritt _____

nat__ a _____ il _____ residente a _____

cap _____ via _____ n. _____ sc. _____ int. _____

Codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Tel. _____ email/pec _____

In qualità di _____ della società _____

con sede legale in _____ via _____ n. _____

Codice Fiscale: | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | P. IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Codice attività "ATECO" _____ Categoria tariffaria TARI _____

Descrizione attività esercitata _____

Classificazione attività (industriale, artigianale, commerciale, di servizio ecc.) _____

Consapevole delle sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., nel caso di dichiarazioni non veritiere o di formazione o di uso di atti falsi:

DICHIARA per l'anno _____

Che relativamente alle sotto indicate utenze:

- Via/Piazza _____ n° _____ foglio _____ part. _____ sub. _____ mq _____
- Via/Piazza _____ n° _____ foglio _____ part. _____ sub. _____ mq _____
- Via/Piazza _____ n° _____ foglio _____ part. _____ sub. _____ mq _____

LA SUPERFICIE SU CUI E' ESERCITATA L'ATTIVITA' E' DISTINTA IN:

Aree relative all'attività ove si producono rifiuti urbani mq _____

Aree relative all'attività ove si formano di regola, ossia **in via continuativa e nettamente prevalente, rifiuti speciali** di cui al comma 1 dell'art. 8 del vigente regolamento TARI mq _____

Si allega planimetria catastale con evidenziate le succitate aree distinte per destinazione d'uso e relative superfici espresse in mq.

Si allega la documentazione (ai sensi degli artt. 188bis, 190 e 193 D.Lgs 152/2006 e dalle altre normative vigenti in materia di trasporto e smaltimento/recupero/riciclo dei rifiuti) attestante lo smaltimento/recupero e le quantità dei rifiuti, distinti per codici CER, eseguito da imprese a ciò abilitate.

Per quanto su dichiarato

CHIEDE PER L'ANNO _____

- L'esclusione dalla tassazione della superficie di mq _____ ai sensi dell'art. 8 del Regolamento TARI;
oppure – (*una scelta esclude l'altra - va barrata una sola richiesta*)
- L'abbattimento del 10% sull'intera superficie tassata su cui è svolta l'attività, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del regolamento TARI, poiché per particolari caratteristiche e modalità di svolgimento dell'attività, non è possibile ovvero è sommariamente difficoltoso definire la parte di superficie ove si formano rifiuti speciali. Circostanza applicabile esclusivamente per le attività indicate nel su citato comma 3.

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Gentile Signore/a, desideriamo informarla che i dati personali da Lei forniti, formeranno oggetto di trattamento relativo al presente servizio, da parte del Comune di Latina nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi di riservatezza a cui è tenuto.

1. Il titolare del trattamento è il Comune di Latina, nella persona del Sindaco
2. Il responsabile della protezione dei dati è l'Ing. Pietro Collevicchio

L'informativa estesa è consultabile sul sito Internet dell'Ente <http://www.comune.latina.it/category/privacy/>

Si invita a prendere visione dell'art. 8 del Regolamento TARI 2021 appresso indicato, ovvero consultabile e scaricabile dal sito ufficiale del comune di Latina

Note:

- Si allega copia del documento di identità del dichiarante.**

Data ____/____/____

Firma _____

DELEGA

Il/La sig./a _____ nato/a a _____ il _____, documento di riconoscimento _____ n. _____ rilasciato da _____ il _____, a presentare questa istanza per mio conto

- Si allega copia del documento di identità del delegato.**

Firma _____

La presente Istanza deve essere trasmessa entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento esclusivamente a mezzo PEC o per raccomandata postale

PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI RIDUZIONI SUPERFICIARIE

1. Nella determinazione della superficie dei locali e delle aree scoperte assoggettabili alla TARI non si tiene conto di quella parte delle stesse dove si formano, in via continuativa e nettamente prevalente, rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. Sono rifiuti speciali i rifiuti della produzione, dell'agricoltura, della silvicoltura, della pesca, delle fosse settiche, ivi compresi i fanghi di depurazione, i veicoli fuori uso o i rifiuti da costruzione e demolizione. Sono altresì rifiuti speciali i rifiuti prodotti dalle attività connesse a quelle agricole di cui all'art. 2135 del codice civile. Nel caso delle attività di produzione industriale, sono di norma soggetti al tributo i locali aventi destinazioni diverse dal reparto di lavorazione e dai magazzini di cui al successivo comma 4.

1 bis. La disposizione di cui al comma precedente si applica anche ai magazzini di materie prime e merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio di attività produttive nelle quali si formano in via continuativa e prevalente rifiuti speciali.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, la prevalenza di cui al periodo precedente si intende verificata quando il rapporto tra la quantità globale (in kg) di rifiuti speciali prodotti e la superficie della parte dei locali o aree nelle quali detti rifiuti sono prodotti risulta superiore al 75% per cento del valore massimo del parametro Kd della categoria corrispondente di cui alle tabelle inserite nell'allegato 1, punto 4.4., del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La esclusione si estende ai magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio dell'attività produttiva di cui al periodo precedente.

3. Nell'ipotesi in cui, per particolari caratteristiche e modalità di svolgimento dell'attività, non sia possibile ovvero sia sommariamente difficoltoso definire la parte di superficie ove si formano rifiuti speciali, la superficie imponibile è calcolata forfettariamente, applicando all'intera superficie dell'attività le seguenti riduzioni percentuali distinte per tipologia di attività economiche:

Falegnameria – Autocarrozzerie - Autofficine per riparazioni veicoli – Gommisti - Autofficine per elettrauto - Officine meccaniche - Studi medici, studi specialistici (dentisti odontotecnici, ecc) - Studi e cliniche veterinarie – Tipografie - Lavanderie Tintorie - Parrucchieri, estetisti, tatuatori - Macellai e pollivendoli - Riduzione della superficie 10%

4. Per fruire dell'esclusione prevista dai commi precedenti gli interessati devono:

- a) indicare nella denuncia originaria o di variazione il ramo di attività e la sua classificazione (industriale, artigianale, commerciale, di servizio, ecc.), nonché le superfici di formazione dei rifiuti o sostanze, indicandone l'uso e le tipologie di rifiuti prodotti (urbani, assimilati agli urbani, speciali, pericolosi, sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti) distinti per codice CER;
- b) comunicare entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento i quantitativi di rifiuti prodotti nell'anno, distinti per codici CER, allegando la documentazione attestante lo smaltimento presso imprese a ciò abilitate.

5. Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto di quella in cui si producono in via nettamente prevalente rifiuti speciali. In tal caso oltre che alle aree di produzione dal cui utilizzo ne consegue la predetta produzione di rifiuto speciale in via nettamente prevalente, la detassazione spetta ai magazzini funzionalmente ed esclusivamente collegati al processo produttivo dell'attività svolta dall'utenza. Si considerano funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio dell'attività produttive svolte nelle aree di cui al precedente periodo i magazzini esclusivamente impiegati per il deposito o lo stoccaggio di materie prime o di prodotti finiti utilizzati o derivanti dal processo produttivo. Restano, pertanto, esclusi dalla detassazione quelli destinati anche solo parzialmente al deposito di prodotti o merci non derivanti dal processo produttivo svolto nelle aree di produzione a cui gli stessi sono collegati o destinati alla commercializzazione o alla successiva trasformazione in altro processo produttivo che non comporti la produzione esclusiva di rifiuti speciali.

6. Al fine di ottenere la detassazione della superficie in cui si producono in via continuativa e nettamente prevalente (o esclusiva) rifiuti speciali, il contribuente è tenuto a presentare la dichiarazione originaria o di variazione del tributo, entro il termine fissato dal presente regolamento (art 30), nella quale sono individuate le predette aree, anche nel caso di applicazione delle percentuali di abbattimento di cui al comma 3.

In allegato alla dichiarazione il contribuente deve fornire idonea documentazione atta a comprovare la predetta produzione di rifiuti speciali in via continuativa e nettamente prevalente (o esclusiva) nonché il relativo smaltimento o recupero a propria cura tramite operatori abilitati.

Nel caso dei magazzini, di cui al comma 1 bis, dovrà essere adeguatamente documentato che gli stessi sono funzionalmente ed esclusivamente collegati al reparto produttivo di rifiuti speciali e che i medesimi accolgono solo materie prime e merci utilizzate nel processo produttivo.

Il contribuente è tenuto, inoltre, a presentare comunicare ogni anno, entro il termine del entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, i quantitativi di rifiuti prodotti nell'anno, distinti per codici CER, allegando la documentazione attestante lo smaltimento presso imprese a ciò abilitate.

In caso di mancata presentazione della documentazione richiesta nei termini, le superfici in precedenza escluse sono assoggettate al tributo con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno precedente. Fermo restando l'obbligo dichiarativo, la documentazione richiesta nel presente comma non è necessaria nel caso si tratti di attività industriali, relativamente ai reparti di lavorazione, nonché di attività agricole e connesse, come definite dall'art. 2135 c.c.